



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 12 del 18 maggio 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata
Difesa integrata obbligatoria
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

COLTURE ERBACEE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Barbabetola da zucchero

Fase: chiusura interfila

Diserbo post-emergenza

Intervenire solo in caso di infestazioni particolari.

Bietola portaseme

Il 2 maggio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. deltametrina, che indica la possibilità del suo impiego sulla coltura nel rispetto dei limiti di etichetta (1 intervento all'anno) e dei limiti degli altri piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore. Le avversità su cui deltametrina può essere impiegata sono: altica, cleono, mamestra, lisso e afide nero. L'assenza della sostanza attiva nei disciplinari di produzione integrata deriva da un errore editoriale.

Fumento

Fase: fioritura - inizio maturazione latte

Fusarium

In previsione di piogge o prolungate bagnature intervenire da inizio emissione antere sulle varietà sensibili. Si ricorda che in **difesa integrata volontaria** sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fungicidi.

In merito al rischio micotossine, il modello indica un rischio contaminazione alla raccolta su valori mediamente alti per le spigature che si sono avute nel periodo compreso dal 1 al 14 maggio, mentre più contenuto è il rischio per le spigature avute dal 24 al 30 aprile.

Oidio

Verificare la presenza di sintomi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie. I trattamenti eseguiti nei confronti del fusarium sono attivi anche contro questa avversità.

Ruggini

La pressione infettiva è medio/alta. Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire alla comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** la soglia corrisponde all'80% di culmi con afidi a fine fioritura. I controlli vanno fatti a partire dalla spigatura fino all'inizio della maturazione lattea su un campione di 200 spighe/ettaro, controllate a gruppi di 10 spighe in 20 siti scelti a caso nel campo.

Mais

Fase: 8/10 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Riso

Fase: semina

Il 19 aprile 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Stam Novel Flo 2017" (a base di propanile) per il controllo delle infestanti del riso. Tale impiego potrà essere effettuato solo entro il prossimo 7 agosto e il formulato non potrà essere utilizzato nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n. 221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

Soia

Fase: seconda foglia trifogliata

Diserbo

Post-emergenza: intervenire con prodotti specifici in funzione delle infestanti previste.

Sorgo

Fase: 3 - 5 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire a partire dalla terza foglia in funzione delle infestanti presenti.

COLTURE ARBOREE

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto, per valutare la necessità di intervenire eventualmente in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto.

Diserbo arboree

In **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: kiwi giallo allegazione - kiwi verde fioritura

Cancro batterico

Negli impianti colpiti da Psa si osservano disseccamenti di tralci e di cordoni. La malattia quest'anno è stata favorita dalle condizioni climatiche autunno-invernali. In questa fase è importante intervenire prima di una pioggia per proteggere le foglie e impedire l'entrata del patogeno all'interno della pianta. E' fondamentale controllare bene gli impianti per verificare la presenza di avvizzimenti/disseccamenti di germogli e nel caso asportare le parti colpite e allontanarle dagli impianti.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Il 14 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di alcuni formulati a base di rame indicati in allegato, per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) nel periodo 13 aprile - 10 agosto 2017.

Di seguito si riporta l'elenco dei prodotti fitosanitari a base di rame autorizzati.

ALLEGATO
al decreto del
13 aprile 2017

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti del rame autorizzati, per 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, regolamento (CE) n. 1107/2009 per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo.

Nome Prodotto	Nr. reg.	Impresa
CUPROFIX ULTRA DISPERSS	14830	UPL Europe Ltd
POLTIGLIA DISPERSS	12096	UPL Europe Ltd
CUPROCAFFARO MICRO	9012	ISAGRO SPA
AIRONE PIU'	12737	ISAGRO SPA
POLTIGLIA 20 PB GREEN	15515	MANICA SPA
COBRE NORDOX SUPER 75 WG	10632	NORDOX INDUSTRIER AS
KOP-TWIN	11779	DIACHEM SPA

Cocciniglia bianca

Controllare i frutteti e in caso di presenza intervenire a completa caduta petali. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza.

Eulia

E' terminato il primo volo. Nelle zone più calde è iniziato l'impupamento. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Albicocco

Fase: accrescimento frutti - inizio raccolta varietà precoci

Nerume

Sulle varietà a raccolta tardiva (da luglio) intervenire in presenza di prolungate bagnature.

Oidio

In questa fase si consiglia di intervenire negli impianti solitamente colpiti.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Anarsia

Presenza di adulti in campo. Il modello segnala il proseguimento dell'ovideposizione. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 11 - 12 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è

vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Capnode

Negli appezzamenti infestati la presenza degli adulti è al picco.

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto, per valutare la necessità di intervenire eventualmente in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Ciliegio

Fase: accrescimento frutti - raccolta

Monilia

In caso di pioggia e/o prolungate bagnature si consiglia di intervenire a partire dall'invaiaitura.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati. Nelle aree a elevato rischio di infestazione la soglia di intervento è data dalla presenza.

Cidia molesta

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento corrisponde alla presenza.

Drosophila suzukii

Si consiglia di mantenere la copertura insetticida limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (a partire dall'invaiaitura).

Mosca delle ciliege

Intervenire nella fase di invaiaitura dopo avere accertato la presenza degli adulti nelle trappole cromotropiche gialle. Tali indicazioni sono un vincolo per chi applica la **difesa integrata volontaria**.

Melo

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

Segnalati focolai, in particolare in impianti giovani a seguito di infezioni fiorali. Il periodo è a rischio medio/alto. Negli impianti colpiti da grandine, in quelli dove si stanno verificando seconde fioriture e nei frutteti giovani, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

Oidio

Presenza di sintomi su germogli. Intervenire sulle varietà più recettive e dove si evidenziano sintomi.

Ticchiolatura

A seguito delle ultime piogge non si sono registrati voli di ascospore, pertanto si considera esaurito il potenziale di inoculo. In generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Negli impianti con presenza della malattia continuare la difesa per contenere le infezioni secondarie.

Afide grigio

Si rilevano reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire con infestazioni in atto da caduta petali a frutto noce o in presenza di danni da melata.

Afide lanigero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

Carpocapsa

Le catture in campo sono generalmente basse. Il modello segnala: presenza del picco di volo/inizio calo; ovideposizione superiore all'80%; mediamente il 50% di larve nate. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 9 - 10 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto, per valutare la necessità di intervenire eventualmente in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto.

Eulia

E' terminato il primo volo. Nelle zone più calde è iniziato l'impupamento. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Zeuzera pyrina

Si consiglia di installare le trappole e la confusione sessuale. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi dopo 3 settimane dall'inizio del volo.

Olivo

Fase: mignolatura

In questa fase non sono consigliati interventi fitosanitari.

Pero

Fase: accrescimento frutti

Colpo di fuoco

Segnalati impianti colpiti. Il periodo è a rischio medio/alto. Negli impianti che hanno subito grandinate, in quelli dove si stanno verificando seconde fioriture e nei frutteti giovani, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia. In caso di germogli infetti, tagliare le parti colpite e bruciarle nel minore tempo possibile.

Maculatura bruna

Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18 °C e 22 °C; il rischio di infezioni è elevato in concomitanza di periodi piovosi e umidi. Si consiglia di effettuare gli interventi al termine delle piogge in quanto dai monitoraggi aerobiologici si rileva un consistente volo di ascospore nei giorni immediatamente successivi.

Necrosi batterica gemme e fiori (gemme nere)

Si consiglia di intervenire nei frutteti in cui si sono osservati attacchi.

Ticchiolatura

In generale la presenza di macchie su foglie e frutti è scarsa. A seguito delle ultime piogge si sono registrati ridotti voli di ascospore, si consiglia comunque di mantenere coperta la vegetazione in previsione di pioggia o entro 24 ore dall'inizio della stessa.

Carpocapsa

Le catture in campo sono generalmente basse. Il modello segnala: presenza del picco di volo/inizio calo; ovideposizione superiore all'80%; mediamente il 50% di larve nate. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 9 - 10 giorni.

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto, per valutare la necessità di intervenire eventualmente in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto.

Eulia

E' terminato il primo volo. Nelle zone più calde è iniziato l'impupamento. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Psilla

Le infestazioni in campo sono molto variabili ed eterogenee, tendenzialmente basse e con presenza di antocoridi. Il modello segnala che la presenza di uova di seconda generazione ha superato il 50% in tutte le zone. Il 50% di presenza delle neanidi è stato raggiunto nelle zone più calde ed è previsto entro la fine di questa settimana nelle zone più fredde. In **difesa integrata volontaria** si può intervenire solo in presenza elevata di uova.

Zeuzera pyrina

Si consiglia di installare le trappole e la confusione sessuale. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi dopo 3 settimane dall'inizio del volo.

Pesco

Fase: accrescimento frutti

Fusicocco

In presenza di bagnature prolungate il rischio infettivo è alto, pertanto si consiglia di intervenire. Il trattamento concesso in deroga il 20 aprile contro la monilia è attivo anche nei confronti del fusicocco.

Monilia

Il 20 aprile 2017, a seguito delle grandinate e delle intense precipitazioni, è stata emessa una deroga valida per il territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena per un intervento con tiofanate metile per la difesa del pesco, nettarine comprese, dalla monilia.

Nerume

Rischio infettivo alto. Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamicatura. Alcuni prodotti impiegati contro l'oidio sono efficaci anche nei confronti del nerume.

Oidio

Si consiglia di intervenire a partire dalla scamicatura. Gli interventi con lo zolfo sono efficaci anche contro il nerume.

Afide verde

Sono segnalate reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 3% di getti infestati su nettarine e del 10% su pesche e percoche.

Anarsia

Presenza di adulti in campo. Il modello segnala il proseguimento dell'ovideposizione. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 11 - 12 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Cidia molesta

Il modello segnala l'inizio del secondo volo e una residua presenza di adulti del primo volo. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 10 adulti/trappola/settimana (soglia riferita alla seconda generazione).

Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate le prime ovature. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto, per valutare la necessità di intervenire eventualmente in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto.

Cimici e miridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire in caso di presenza consistente.

Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

Susino

Fase: accrescimento frutti

Batteriosi

Le condizioni climatiche del periodo sono ottimali per lo sviluppo della malattia. Intervenire sulle varietà solitamente colpite in previsione di piogge che determinano bagnature superiori alle 48 ore e con temperature medie comprese tra i 14 °C e i 19 °C.

Nerume

Rischio infettivo ALTO. Le infezioni avvengono a seguito di prolungati periodi di bagnatura. Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamicatura.

Afide farinoso

In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 20% di germogli infestati. E' ammesso un intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 10% di germogli infestati.

Cidia funebrana

Il volo degli adulti e la nascita delle larve sono al termine. In prima generazione gli interventi sono giustificati solo in presenza di scarsa allegagione.

Vite

Fase: grappoli visibili - inizio fioritura

Oidio

Si osservano numerosi sintomi di infezioni primarie. Il rischio infettivo è elevato, si consiglia di tenere protetta la vegetazione.

Peronospora

Sono comparsi i sintomi delle infezioni relative alle piogge del 18, 26 e 27 aprile. Le piogge del 4, 6 e 8 maggio sono state infettanti e in questa settimana è possibile osservare l'evasione del fungo. In questa fase fenologica il rischio infettivo è elevato. Si raccomanda di effettuare interventi di difesa della vegetazione.

Ragnetto giallo

In **difesa integrata volontaria** gli interventi in questa fase sono ammessi solo al superamento della soglia del 60% - 70% di foglie con forme mobili.

Tignoletta

Residua presenza di adulti in campo. L'ovideposizione è al termine e prosegue la nascita larvale. Sulla prima generazione non sono consigliati interventi fitosanitari. In **difesa integrata volontaria** non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione.

COLTURE ORTICOLE

Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

Cece

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di aclonifen per il diserbo in pre-emergenza.

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

Cipolla

Fase: semina primaverile 4 - 6 foglie / semina autunnale ingrossamento bulbo, inizio raccolta

Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

Batteriosi

Intervenire in presenza di sintomi.

Botrite

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Le condizioni climatiche del periodo e lo sviluppo della coltura risultano favorevoli agli

attacchi peronosporici. Intervenire sulle colture a semina primaverile e autunnale in previsione di pioggia.

Fragola

Fase: raccolta

Il 19 aprile 2017 è stata concessa l'autorizzazione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento antibotritico in pieno campo.

Mais dolce

Fase: 2/6 foglie

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

Melone e cocomero

Fase: coltura protetta ingrossamento frutti / pieno campo allungamento catene - fioritura

Oidio

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** sono ammessi trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).

Patata

Fase: fioritura - ingrossamento tubero

Peronospora

Le condizioni climatiche del periodo e lo sviluppo della coltura sono molto favorevoli agli attacchi peronosporici; secondo il modello previsionale in tutte le aree il rischio infettivo è molto ALTO.

In previsione di piogge intervenire in particolare sugli impianti molto sviluppati che chiudono sulla fila. Eventuali irrigazioni non incidono sullo sviluppo della malattia.

Dorifora

Si rilevano bassi livelli di presenza. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di infestazione generalizzata.

Nottue terricole

Si segnalano catture. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani.

Tignola della patata

Si segnalano sporadiche catture.

Pisello

Il 19 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.

Afide verde e afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.

Pomodoro

Fase: trapianto - fioritura primo palco

Diserbo

Pre e post-trapianto: intervenire in presenza di infestanti.

Batteriosi

Negli impianti più sviluppati, soprattutto dove si sono verificate grandinate, intervenire a scopo preventivo con prodotti rameici.

Peronospora

Nei campi più sviluppati, trapiantati a inizio aprile, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

Elateridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.

Nottue terricole

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di superamento della soglia osservata su quattro punti (di 5 metri lineari ciascuno) lungo la diagonale dell'appezzamento. La soglia è di una larva presente ogni 5 metri lineari, su piante all'inizio dello sviluppo.

Rucola

Fase: trapianto

Il 4 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. benfluralin per il diserbo della rucola trapiantata.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

Per garantire lo sviluppo delle colture sia seminate che trapiantate e un'adeguata produzione dei frutteti, si consiglia l'irrigazione come descritto di seguito, anche in deroga ai Disciplinari di Produzione Integrata.

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture, ad esclusione dei vigneti con più di 4 anni di età. Sospendere le irrigazioni laddove si cumulassero più di 20 mm di precipitazioni tra il 3 e il 4 Maggio. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7).

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it
Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Indicazioni specifiche per le aziende aderenti all'IAF25 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-2020

Al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

è stato pubblicato il testo completo della **“GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-2020”**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUA in azienda	vedi capitolo 2. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA	vedi capitolo 3. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA	vedi capitolo 4. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”